

La tragedia di Acerra

Giulia uccisa dal pitbull «Non fu colpa del padre»

L'INCHIESTA

Pino Neri

Il tribunale di Nola ha archiviato la terribile storia della piccola Giulia Loffredo, la bambina di soli nove mesi trovata esanime dal papà, la sera del 15 febbraio 2025, sul pavimento della camera da letto, in un alloggio del popolare Rione Ice Snei, ad Acerra. Secondo i magistrati non ci sono dubbi: Giulia fu uccisa dal cane di casa, un pitbull chiamato Tyson, mentre dormiva nel letto matrimoniale della camera dei suoi genitori, accanto al padre ventiquattrenne Vincenzo, un barista, anche lui piombato in un sonno profondo. La mamma, Angela Castaldo, era fuori casa per motivi di lavoro.

La Procura di Nola indagò Vincenzo Loffredo per omicidio colposo, condotta negligente e omessa vigilanza. Ma alla fine il pubblico ministero Martina Salvati e il gip del tribunale, Fortuna Basile, hanno rispettivamente chiesto e disposto l'archiviazione totale del caso. Secondo i magistrati Giulia fu soffocata e uccisa dal cane di famiglia mentre dormiva sul letto matrimoniale dei suoi genitori, accanto al padre. In quel momento la madre, Angela, ventitré anni, stava svolgendo l'attività di cameriera in una pizzeria della zona. «Il decesso della piccola Giulia - scrive il pm - fu causato dalla stretta al collo esercitata dal morso dell'animale che ne causò la morte per asfissia a seguito di arresto cardiocircolatorio. Il cane uccise la bambina esattamente come uccide un lupo, con una morsa denominata "bi-

►La piccola fu azzannata mentre dormiva ►Il papà indagato per omicidio colposo
caso archiviato dal gip su richiesta del pm «Finisce un incubo, mi manca mia figlia»



**LA BAMBINA
FU AFFERRATA
AL COLLO,
MORSA ALLA TESTA
E TRASCINATA
SUL PAVIMENTO**

te and hold", mordi e trattienni».

LA TRAGEDIA

Giulia fu afferrata al collo da Tyson mentre dormiva accanto al padre. L'animale trascinò la bambina sul pavimento e le morse la testa cinque volte, quando ormai era già deceduta. Le tracce del dna della bimba furono trovate dai periti tecnici

dell'Asl Napoli 2 Nord sia tra le mandibole del pitbull che nelle sue feci. Il padre Vincenzo fu indagato per omicidio colposo, condotta negligente e omessa vigilanza. «Da allora ho vissuto un inferno - fa sapere Loffredo attraverso il suo legale, Luigi Montano - I media, soprattutto le trasmissioni televisive nazionali, fecero serpeggiare il so-



TRAGEDIA Vincenzo Loffredo, il padre di Giulia. A sinistra, il palazzo dove viveva la famiglia Loffredo

che l'aggravante della negligenza del papà «perché non c'è nessuna norma che impedisce di tenere in casa un pitbull» e perché «quella sera il cane tenne una condotta estemporanea e imprevedibile». Inoltre, sempre secondo i magistrati, il fatto che Vincenzo Loffredo fosse risultato positivo al test dell'hashish non influì sulla tragedia a causa del comportamento inaspettato dell'animale. Stando ancora ai motivi della richiesta di archiviazione «Giulia era comunque tenuta in custodia dal padre sul

letto matrimoniale in attesa dell'arrivo della mamma dal lavoro». «L'archiviazione - commenta l'avvocato Luigi Montano - è il risultato di una linea difensiva che ha sempre mantenuto un atteggiamento molto collaborativo con gli inquirenti proprio per non intaccare le indagini. Ci sono però da evidenziare tutte le falsità dette da certi media sul conto del mio assistito, falsità che sono state smentite in pieno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Donna sub resta in coma «Ma sta migliorando»

L'INCIDENTE

Migliorano le condizioni di Gianna D'A., la sub di 54 anni finita in coma martedì durante la risalita da un'immersione a Punta Campanella. La donna resta ricoverata ancora in rianimazione all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Sorrento ma non più intubata. I suoi parenti sono stati avvisati dai medici che è anche cosciente. Resta però riservata la prognosi per capire se abbia subito danni neurologici anche se, la circostanza che risponde agli stimoli, viene interpretata positivamente.

Intanto in procura a Torre Annunziata il pool di magistrati diretti dal procuratore capo Nunzio Fragiasso ha aperto un fascicolo d'indagine ma non risultano al momento iscritti sul registro degli indagati. E questo perché si attende una relazione precisa dell'ospedale per capire esattamente cosa sia accaduto sott'acqua in prossimità della spiaggia delle Mortelle. L'attrezzatura è ancora sotto sequestro e, se le verifiche scientifiche dei carabinieri - titolari delle indagini - non dovessero essere sufficienti, in occasione dell'affidamento di un incarico peritale potrebbero spuntare i primi nomi degli indagati a titolo di garanzia anche per loro, insomma per dare la possibilità di nominare un tecnico di fiducia che possa sostenere le loro ragioni. Al numero di telefono del diving i responsabili rispondono ma non intendono rilasciare alcuna dichiarazione.

LA DINAMICA

La donna da poco si sarebbe trasferita a Massa Lubrense dove vive da sola. E martedì si era immersa nel corso di una gita di gruppo. Si sarebbe sentita male durante la



I carabinieri in ospedale

risalita ma non è ancora chiaro se è il malore abbia causato un maggiore consumo di ossigeno o se ci sia stato qualche problema alla bombola. Di fatto, durante la salita, l'aria si è esaurita. Arrivata alla barca cosciente è poi andata in coma durante la traversata verso terra, a Nerano. Saranno ora i carabinieri della compagnia di Sorrento a chiarire esattamente l'accaduto.

IFAMILIARI

I suoi familiari, appena avuta la notizia del miglioramento delle sue condizioni si salute hanno dichiarato di sentirsi «risollevati» e di «essere fiduciosi sulla sua ripresa». Sono loro a spiegare che Gianna è una guida per le immersioni e anche per i percorsi Fai.

pe.car.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I PARENTI RACCONTANO
«ERA ANDATA IN GITA
LEI MOLTO ESPERTA,
FACEVA DA GUIDA»
INDAGINI IN CORSO
DEI CARABINIERI**

Informazione & salute

STRUTTURE APERTE

VILLA DEI FIORI ACERRA
PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

PRONTO SOCCORSO

Direttore Sanitario dott.ssa **Elena Giancotti**

Villa dei fiori S.r.l. - Casa di cura privata. Corso Italia, 223 - 80011 ACERRA (NA)
direzione.sanitaria@villadeifloriacerra.it +39 081 31 90 111

BASILE
Cerca HealthCare

APERTI ANCHE AD AGOSTO

Esami di laboratorio Diagnostica per immagini

Ambulatorio Cardiologia Ambulatorio Allergologia Diagnostica Prenatale

Chiamaci 081 578 43 43
081 578 12 62
081 578 95 96

Cerca la sede più vicina a te

Controlla gli orari online: cerbahealthcare.it

NefroCenter
PRIMI PERCHÉ INIZIAMO DALLA RICERCA

DIALISI IN VACANZA
LA TUA SALUTE VIAGGIA CON TE

- ✓ Continuità terapeutica nelle località turistiche
- ✓ Coordinamento con il tuo centro di provenienza
- ✓ Standard qualitativi NefroCenter
- ✓ Assistenza per tutto il soggiorno

Servizio Dialisi in Vacanza del Gruppo NefroCenter

TROVA IL CENTRO PIÙ VICINO ALLA TUA LOCALITÀ DI VILLEGGIATURA

www.nefrocenter.it/dialisi-in-vacanza/

081 8018837 linea attiva dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 18

farmacie Notturme
a cura di PIEMME S.p.A.

VOMERO - ARENELLA

FARMACIA ALFANI
Via Cilea 122-Tel. 081/5604582
APERTA ANCHE DI NOTTE
ORARIO CONTINUO

Farmacia PETRONE
(Farmacie Internazionali)
Via San Donato, 18/20
Tel. 081/7261366

Farmacia CANNONE
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)
Tel. 081/5781302 - 081/5567261
SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO